

ATTO N. DD 1954

DEL 31/03/2025

Rep. di struttura DD-TA2 N. 215

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA

OGGETTO: D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Domande datate 21/8/2012 della Sipower s.r.l. di autorizzazione unica e di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Brissout (T. Villa) in Comune di Cantoira ad uso energetico. Provvedimento di archiviazione dei procedimenti integrati per tacita rinuncia

Premesso che

in data 21/8/2012 la Soc. Sipower s.r.l. ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica ad uso idroelettrico a mezzo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Brissout (Villa) in Comune di Cantoira in misura di 300 litri/s massimi, 78 litri/ s medi, per produrre sul salto di metri 261,97 la potenza nominale media di 200,33 kW e per una producibilità attesa di 1,33 Gwh;

in data 21/8/2012 la Soc. Sipower s.r.l. ha altresì presentato domanda di avvio della fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della ex L.R. 40/1998 e s.m.i., risultando conseguentemente l'intervento sottoposto all'istruttoria integrata della fase di valutazione e coordinamento di procedure di cui all'art. 13 della suddetta ex L.R. 40/1998, come ora disciplinato all'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; la domanda di VIA è pervenuta a seguito della D.D. 26-19969 del 18/05/2012 che ha definito l'assoggettamento a conclusione della fase di verifica;

con nota in data 16/11/2012 prot. n. 900016 è stato avviato il procedimento di Autorizzazione Unica all'interno del quale oltre alla concessione di derivazione erano ricompresi i seguenti pareri/atti di assenso:

- parere di compatibilità ex D.Lgs 152/2006, art. 96 ora sostituito dalla Direttiva Derivazioni;
- autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904;
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/1989 e s.m.i.;
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico ex D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;
- parere di compatibilità dell'intervento con l'equilibrio idrogeologico dell'area ai sensi dell'ex art. 31 della L.R. 56/1977;
- nulla osta su vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004;
- approvazione del Piano preliminare di Utilizzo delle TRS;
- nulla osta realizzazione linea elettrica ex T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/84;
- permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001;
- eventuale dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex D.P.R.

327/2001 e s.m.i.;

- eventuale variante urbanistica ex L.R. 56/1977 e s.m.i., art. 17bis;
- parere di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale ex L. 447/1995;
- nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate ex D.Lgs. 259/2003, art. 95;
- nulla osta per la realizzazione di reti di comunicazioni elettronica ad uso privato, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.Lgs. 259/2003;
- realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica ai sensi del D.Lgs. 25/2003 art. 95;
- parere in materia sanitaria ex D.P.R. 447/1998;
- nulla contro demanio militare (espresso con parere di cui al prot. n. 30692 del 17/12/2014);
- parere su sicurezza e conformità in materia di prevenzione incendi ex D.L.gs. n. 139/2006 e D.P.R. n. 151/2011;
- benessere tecnico sul progetto delle opere necessarie alla connessione ai sensi del TICA;

in data 5/12/2012 si è svolto il sopralluogo istruttorio e il 10/12/2012, si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi, aventi valore anche ai fini della fase di Valutazione di Impatto Ambientale, trattandosi di procedura integrata;

in esito a tale riunione, con nota di questa Direzione in data 21/01/2013 prot. n. 11860 sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata ai fini del rilascio della concessione di derivazione e per la formulazione del giudizio di impatto ambientale, con assegnazione dei relativi termini per il riscontro (quarantacinque giorni, fatta salva la possibilità, a fronte di comprovate esigenze tecniche, di richiedere un'ulteriore proroga di 45 giorni);

in risposta a tale richiesta integrativa in data 13/09/2013, nostro prot. n. 152866, la Soc. Sipower s.r.l. ha depositato una parte delle integrazioni e della documentazione richiesta richiedendo contemporaneamente una sospensione del procedimento integrato di 180 giorni;

con nota di questa Direzione prot. n. 164354 del 2/10/2013 la richiesta di sospensione del procedimento è stata accolta;

con nota in data 28/8/2014 prot. 136522 è stata comunicata alla Soc. Sipower la sospensione dei procedimenti integrati in relazione alla necessità di realizzare, sulla base della specifica soluzione tecnica di connessione nel frattempo individuata e prescritta dal gestore della rete, un nuovo elettrodotto aereo AT a 132 kV di lunghezza pari a circa 9 km per la connessione dell'impianto idroelettrico in progetto alla rete di distribuzione nazionale; detta nuova infrastruttura di connessione, funzionale anche ad ulteriori impianti idroelettrici in progetto nelle Valli di Lanzo e anch'essi in istruttoria presso questa Città metropolitana, risultava infatti necessitare, di per sé, di una apposita procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale;

la predetta soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica di distribuzione nazionale rappresentata dal nuovo elettrodotto aereo AT a 132 kV incontrava svariate difficoltà sul piano tecnico e amministrativo e non è mai stata autorizzata né tanto meno realizzata;

il dialogo tra i produttori, proponenti i nuovi impianti in progetto nelle Valli di Lanzo, ed e-distribuzione S.p.A., gestore della rete, ha successivamente portato all'individuazione di una nuova soluzione tecnica di connessione che potesse superare le criticità tecniche e amministrative precedentemente riscontrate in rapporto alla prima soluzione di elettrodotto aereo AT;

con nota in data 6/11/2024 nostro prot. n. 158109 la Soc. Sipower è stata informata dell'esistenza della nuova soluzione tecnica che superava quanto disposto dal Regione Piemonte in merito alla soluzione di connessione ed è stata invitata entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione a depositare la documentazione tecnica aggiornata alle attuali previsioni normative e regolamentari informando che in assenza di riscontro l'Ufficio avrebbe proceduto con l'archiviazione dell'istanza per tacita rinuncia;

Constatato che

- non è pervenuto riscontro nei termini assegnati di centoventi giorni alla nota di questa Direzione in data 6/11/2024 prot. n. 158109 con la quale questa Direzione ha chiesto l'aggiornamento della documentazione progettuale e il deposito del nuovo preventivo di connessione con relativa accettazione;
- al fine della conclusione del procedimento non debba darsi luogo alla procedura di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto che l'esito dello stesso consegue di fatto a una tacita rinuncia del richiedente;
- stante quanto sopra, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., non essendo possibile la prosecuzione dell'iter istruttorio integrato relativo al progetto in parola, si debba adottare un provvedimento espresso di archiviazione della domanda di autorizzazione unica e di concessione riportate in premessa, che costituisca conclusione dei procedimenti di competenza;

Considerato inoltre che

per tutto quanto esposto, sulla base di quanto emerso nel corso dei lavori e sopra descritto, non sussistono gli elementi per la conclusione con esito favorevole del procedimento integrato disciplinato dall'art. 26bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10R e s.m.i. per quanto riguarda l'istanza del 21/8/2012;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra, ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990 e s.m.i., di procedere all'adozione della Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi con esito negativo, le specifiche risultanze della Conferenza medesima e tenuto conto delle posizioni e dei pareri espressi nelle riunioni effettuate;

Dato atto infine che

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6/2023 del 14/02/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2023-2025, aggiornato con Deliberazione n.55/2023 del 21/12/2023 per gli anni 2024-2026;

sono state espletate, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.lgs 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio;

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i.;
- la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

- la L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. in materia di "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e la procedura di valutazione";
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
- il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po", la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 e la Deliberazione n. 1 del 3/3/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del "Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021";
- la "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano" ("Direttiva Derivazioni") di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. 179-18293 del 2/11/2021;
- l'obiettivo strategico cod. OS02013, "Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera" e l'obiettivo operativo cod. 0906Ob01 "Efficientamento Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee, scarichi, piani acque meteoriche e spandimenti in agricoltura" riportato nel DUP 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 6/23 del 14/2/2023 come aggiornato con Deliberazione n.55/2023 del 21/12/2023;
- l'obiettivo strategico cod. OS0203 "Valorizzare le opportunità delle energie rinnovabili per i territori della metropoli" riportato nel DUP 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 6/23 del 14/2/2023 come aggiornato con Deliberazione n.55/2023 del 21/12/2023;
- la Legge 7/4/2014, n. 56 e s.m.i. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", con particolare riferimento all'art. 1 comma 50, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5/6/2003 n. 131;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitanano;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitanano;

DETERMINA

1. per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi del procedimento integrato della fase di valutazione e coordinamento di procedure di cui all'art. 13 della ex L.R. 40/1998 ed all'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica e della concessione di

derivazione d'acqua ad uso energetico dal T. Brissuot in Comune di Cantoira può essere dichiarata conclusa;

2. conseguentemente, di disporre l'archiviazione delle domande di concessione di derivazione e di Autorizzazione unica richieste dalla Soc. Sipower s.r.l. - P.IVA 07535870963 – con sede legale in Via De Marchi Gherini 6 – Milano;
3. di comunicare che, in relazione al programmato intervento, il presente provvedimento costituisce chiusura del procedimento integrato di cui all'art. 13 della ex L.R. 40/1998 e all'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e, conseguentemente, anche della fase di valutazione di impatto ambientale;
4. di notificare il presente provvedimento al richiedente e a tutti i soggetti facenti parte della Conferenza di Servizi;
5. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33;
6. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino
7. di dare atto di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.lgs 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio.

Il termine per il ricorso amministrativo, da proporsi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, è di giorni sessanta dalla data di notifica o di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 31/03/2025

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA
DELL'ATMOSFERA)
Firmato digitalmente da Claudio Coffano